

NOTIZIE UTILI 03 GIUGNO 2024

ASSUNZIONE DONNE SVANTAGGIATE DI QUALSIASI ETÀ

Nel decreto Coesione (D.L. n. 60/2024) è stato previsto, per i datori di lavoro, un esonero contributivo in caso di assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di lavoratrici di qualsiasi età. L'incentivo, programmato nel periodo dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, riguarda, da una parte, solo i datori di lavoro del settore privato, e dall'altra le lavoratrici prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi e le lavoratrici prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, qualora residenti in una delle Regioni rientranti nell'area ZES Sud e cioè nella Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna).

PREZZI AL CONSUMO IN GAZZETTA

Sulla Gazzetta Ufficiale di lunedì 27 maggio 2024 (serie generale n. 113) troviamo il [comunicato](#) dell'Istat riguardante gli indici dei prezzi al consumo, al netto dei consumi di tabacchi, per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di aprile 2024 comparati al corrispondente mese dell'anno precedente e a quelli di due anni precedenti.

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA: IMMEDIATA ESECUTIVITÀ AL PAGAMENTO

La Corte di Cassazione è di recente intervenuta con una pronuncia particolarmente favorevole nei confronti dei contribuenti. I giudici di legittimità infatti hanno stabilito, con la sent. n. 12074/2024, che le sentenze con cui l'amministrazione finanziaria è condannata a pagare determinate somme di denaro a favore dei contribuenti sono immediatamente esecutive. La pronuncia in commento, in particolare, fa riferimento a tutte le pronunce che siano state emesse dopo il 1° gennaio del 2016.

QUALE VALORE DI PROVA HA LA EMAIL?

Il messaggio di posta elettronica (e-mail), documento informatico, sottoscritto con firma elettronica "semplice" soddisfa il requisito della forma scritta. Ai fini del giudizio, se non sono contestati la provenienza o il contenuto della email, quest'ultima fa piena prova dei fatti e delle cose rappresentate. Viceversa se ne sono contestati la provenienza o il contenuto, il giudice non può escludere quel documento dal novero delle prove utilizzabili, ma deve valutarlo insieme con tutti gli altri elementi, tenendo conto delle sue caratteristiche intrinseche di sicurezza, integrità e immodificabilità (Cassazione n. 14046/2024 – Martina Di Giacomo).

IL DECRETO "SALVA-CASA" APPRODA IN GU

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 2024 ed entra in vigore il 30 maggio 2024 il decreto legge 29 maggio 2024, n. 69 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica. L'obiettivo previsto è di semplificare le disposizioni in materia di edilizia e urbanistica, in particolare per far fronte al crescente fabbisogno abitativo, supportando allo stesso tempo gli obiettivi di recupero del patrimonio edilizio esistente e di riduzione del consumo del suolo; rilanciare il mercato della compravendita immobiliare, anche nell'ottica di stimolare un andamento positivo dei valori dei beni immobili e consentire il recupero e la rigenerazione edilizia, anche mediante la regolarizzazione delle c.d. lievi difformità edilizie.

MARCIAPIEDE DISSESTATO

Gli enti pubblici proprietari della strada sono sempre responsabili in caso di infortuni occorsi ai pedoni a causa delle condizioni dissestate dei marciapiedi. A stabilirlo è il Tribunale di Palermo con sentenza del 14.05.2024, con la quale i giudici hanno affermato la sussistenza della responsabilità ex art. 2051 del codice civile in capo al Comune di Palermo, per i danni subiti da un pedone.

730 EREDI: PRESENTAZIONE E PAGAMENTO IMPOSTE

Se la persona è deceduta lo scorso mese di marzo, gli eredi potranno presentare la dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2023 utilizzando il modello 730/2024. Il modello va presentato entro il 30 settembre 2024 direttamente all'Agenzia delle entrate (invio telematico) o a un intermediario abilitato (Caf o professionista). Non può essere consegnato, invece, al sostituto d'imposta della persona deceduta né a quello dell'erede. Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento delle eventuali imposte derivanti dalla dichiarazione, per le persone decedute dopo il 28 febbraio 2024 gli eredi potranno effettuare i versamenti entro il 30 dicembre 2024 (in questi casi, infatti, i termini sono prorogati di sei mesi rispetto al termine ordinario del 30 giugno).

EVASIONE CONTRIBUTIVA: VALE LA PAROLA DEL COMMERCIALISTA

La sentenza n. 20835 del 28 maggio 2024, infatti, ha annullato la precedente condanna per evasione contributiva tenendo conto di un fatto inedito: il commercialista aveva rassicurato l'imprenditore dell'avvenuto invio delle comunicazioni obbligatorie entro i termini stabiliti.

A cura di *Antonino Sergi*